



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/02/2011

=====

ADDI' 04/02/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 45

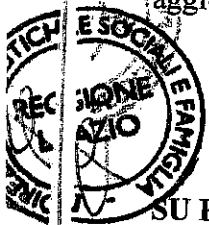
Oggetto:

Adozione nuovi criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto.



45 - 4 FEB. 2011 *fr*

*Adozione*  
Oggetto: Nuovi criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;

**VISTO** che, in attuazione della delega suddetta, è stato approvato il decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77 recante la disciplina del servizio civile nazionale, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006;

**ATTESO** che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;

**PRESO ATTO** del Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 26 gennaio 2006, che contiene gli indirizzi per l'istituzione, a livello regionale, degli albi degli enti di servizio civile;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n° 82 del 14.02.2006 pubblicata sul B.U.R. L. del 28 febbraio 2006 avente ad oggetto: "Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità";

**PRESO ATTO** che con DPCM del 4 novembre 2009 è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

**CONSIDERATO** che il Prontuario suddetto prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di stabilire, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti;



45 - 4 FEB. 2011 *pa*



**CONSIDERATO** che la Regione Lazio in data 3.10.2006 con D.G. R. 649/2006 ha adottato gli ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

**CONSIDERATA** la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente con le esigenze del sistema del Servizio Civile che opera sul territorio regionale i progetti presentati dagli enti accreditati;

**RITENUTO** opportuno, modificare i suddetti ulteriori criteri di valutazione adottati con D.G. R. 649/2006 come esplicitati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

**CONSIDERATO** altresì che il Prontuario suddetto prevede al paragrafo 1 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di ridurre il numero dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio albo;

**RITENUTO** opportuno ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati per rispondere alle esigenze manifestate dagli enti;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate.

- a) di confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal "Prontuario" approvato con DPCM del 4 novembre 2009;
- b) di adottare i nuovi criteri di valutazione come esplicitati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai fini della selezione dei progetti che verranno presentati alla Regione dagli enti accreditati;
- c) di ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A criteri aggiuntivi regionali

ROMA 4 FEB. 2011



GRIGLIA DI VALUTAZIONE VENTI

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS





Allegato "A"

ALLEG. alla DELIB. N. 45 M

Direttore Regionale Politiche Sociali e Famiglia  
Dott. Romano De Filippis

DEL - 4 FEB 2011

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AI VENTI PUNTI REGIONALI AGGIUNTIVI**

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
Valorizzazione dell'esperienza di volontariato	Presenza di altri volontari, in aggiunta a quelli del servizio civile, che accompagnino per l'intera durata del progetto l'esperienza di servizio civile dei giovani	2	0-2	Valorizzazione di quei progetti che prevedono l'impiego dei volontari in servizio civile accanto ad altri volontari per rafforzare le esperienze di solidarietà sociale e la sensibilizzazione all'attività di volontariato	2
Valorizzazione del percorso formativo	Eventuali accordi con enti terzi che riconoscano il percorso formativo previsto dal progetto e rilascino ai volontari un attestato professionale	2	0-2	Valorizzare il momento formativo dei progetti collegandolo alla possibilità di spendere tale formazione anche al termine dell'esperienza di servizio civile	6
	Integrazione del programma di formazione generale e specifica di almeno 30 ore sugli argomenti di seguito indicati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs n. 81 del 2008 (18 ore)</li> <li>2. L'Unione Europea (finalità, funzioni, strutture)</li> <li>3. Politiche attive del lavoro e politiche giovanili nella Regione Lazio</li> <li>4. Le pari opportunità</li> <li>5. Regioni e funzioni</li> </ol>	4	0-4		





Piano di comunicazione	<p>Programma dettagliato delle seguenti attività :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri di presentazione del progetto</li><li>- Incontri informativi in fase di realizzazione del progetto con redazione di report quadrimestrali</li><li>- Incontri divulgativi dei risultati finali e report conclusivo del progetto</li></ul>	4	0-4	Favorire il coinvolgimento della collettività e la conoscenza delle attività di servizio civile svolte sul territorio	4
Area di intervento del progetto	Settore assistenza	4	0-4	Assistenza riferita ai servizi alla persona e alla tutela dei diritti sociali	4
Eventuali collegamenti con il mondo del lavoro	Accordi con imprese o associazioni di imprese per lo svolgimento di tirocini e/o stage collegabili all'esperienza di servizio civile	4	0-4	Favorire il collegamento tra l'esperienza di servizio civile e il mondo del lavoro	4

